



DISTRETTO  
DIFFUSO COLLINE  
DEL SANGONE

**DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO "COLLINE DEL SANGONE"**

**COMUNI DI PIOSSASCO – BRUINO – RIVALTA DI TORINO**

**ANNO 2026**

Bando per la concessione di contributi alle imprese commerciali

che operano sul territorio del Distretto

**C29I25001190006**

## **INDICE**

1. Premesse
2. Obiettivi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Requisiti di ammissibilità al bando
6. Tipologie di interventi e spese ammissibili
7. Spese non ammissibili
8. Tipologia di procedura ed importo dell'agevolazione
9. Regime di aiuto De Minimis e cumulabilità degli aiuti
10. Modalità di partecipazione al bando
11. Istruttoria delle domande
12. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione
13. Tempi di realizzazione degli interventi
14. Rendicontazione delle spese
15. Ispezioni e controlli
16. Obblighi dei beneficiari
17. Informazione e assistenza
18. Pubblicazione del bando
19. Informativa sul trattamento dei dati personali

## **ALLEGATI**

- Allegato 1: modello di domanda di partecipazione
- Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti de minimis
- Allegato 3: modello di dichiarazione antimafia
- Allegato 4: modello di rendicontazione spese

## 1. PREMESSE

Il Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone è nato nella primavera del 2022 con l'obiettivo di definire politiche condivise sul tema del commercio e dello sviluppo locale dei territori di Piossasco (capofila), Bruino e Rivalta di Torino.

Tra gli obiettivi del Distretto del Commercio vi sono: riqualificazione urbana e territoriale, potenziamento del sistema della cultura, affermazione dell'immagine e dell'identità distrettuale, coerenza e semplificazione amministrativa e commercio innovativo e sviluppo digitale.

Al fine di potenziare il tessuto economico, il Distretto destina alle imprese del territorio un finanziamento volto a sostenere e favorire gli investimenti di natura capitale per l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, illuminazione esterna), interventi volti all'allestimento di spazi espositivi all'interno e arredi, interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche o aperture di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori, interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo in conto capitale).

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla D.D. n. 311 del 06/08/2025 avente ad oggetto "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6- 1456 del 4/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. Approvazione del bando, del facsimile di domanda e della modulistica per la rendicontazione" e della D.D. n. 706 del 18/12/2025.

## 2. OBIETTIVI

Il Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone mira a valorizzare un ambito territoriale ed economico e a creare sinergie che consentano innanzitutto di mantenere vivo e funzionante il tessuto commerciale esistente, di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti ed anche di favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad **euro 150.000,00** derivante da risorse stanziare da Regione Piemonte e da co-finanziamento da parte dei tre Comuni del Distretto del Commercio.

## 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiarie del contributo:

- a) le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni in sede fissa;
- b) le imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in sede fissa; aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto

## 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL BANDO

In relazione a quanto contenuto al paragrafo 6.1 "*Bandi ad evidenza pubblica a favore delle imprese*" dell'Allegato 1 della D.D. 311/A2009C/2025 del 06.08.2025 è ammessa la partecipazione delle imprese che **soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti**:

- a) le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c.1 lett b) del D. Lgs. n. 114/98 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del suddetto bando, gli esercizi di vicinato inseriti nei centri Commerciali. Ai fini del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente di un'attività commerciale;
- b) esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla legge regionale n. 38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali;

### **e contestualmente:**

- essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto in oggetto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.
- essere in possesso della polizza assicurativa ai sensi della legge di Bilancio 2025 (legge 213/2023), articolo 1 commi 101 e 111 (obbligo di assicurazioni contro rischi catastrofali).

**I requisiti di ammissibilità di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati definito al successivo punto 16 (per almeno TRE anni).**

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare successivamente all'emanazione del bando comunale e comunque **entro e non oltre il 31 dicembre 2026** una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti;
- avere avviato **nei sei mesi precedenti** dalla data di emanazione dei bandi comunali una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Come previsto nell'allegato 5 della D.D. 18 dicembre 2025, n. 706, sono in ogni caso escluse le seguenti tipologie di attività:

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;
- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismi e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;
- circoli privati e centri sportivi;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annesse ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale n. 38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n. 114/1998.

## **6. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI**

In merito alle azioni a favore delle imprese del commercio sono ammissibili, per le imprese nuove ed esistenti e aventi i requisiti obbligatori di cui sopra:

- a. interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, serrande, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, illuminazione esterna);
- b. interventi volti all'allestimento di spazi espositivi all'interno dei locali adibiti alla vendita o all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio piemontese, a seguito di accordo con aziende agricole presenti nel Distretto o di specifica progettualità distrettuale. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo in presenza di apposito accordo tra le parti interessate;
- c. acquisto di arredi interni, da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle tipologie di seguito specificate: scaffalature e strutture espositive a parete; espositori/espositori refrigeranti/ banchi vetrina ivi compresi banchi bar, banconi cassa, tavoli e sedie/panche, manichini.
- d. interventi volti all'implementazione della sicurezza (ad esempio sistemi di videosorveglianza);
- e. interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese di investimento);
- f. interventi volti a favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale delle imprese;
- g. l'acquisto di apparecchiature e strumenti informatici/digitali dovrà rappresentare un miglioramento significativo e dimostrabile dell'attività di vendita in termini di efficienza, maggiore redditività dell'impresa e servizi aggiuntivi ai consumatori. La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e similari non costituisce di per sé innovazione.
- h. interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali;

Esclusivamente per le nuove attività o l'apertura di nuove unità locali è ammissibile l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando;
- Riportare sui giustificativi di spesa la dicitura: **Spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio Colline del Sangone – CUP C29I25001190006**. In caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita, da parte del fornitore, nello spazio riservato alla descrizione della fattura.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

## **7. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese non attinenti l'attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, nel caso in cui oltre ad un'attività prevalente di tipo commerciale o di somministrazione sia presente un'attività secondaria di diversa natura;
- spese professionali e tecniche per la progettazione dell'intervento;
- spese inerenti l'acquisto e/o la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese per nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti.
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);

- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

## **8. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo è concesso con procedura **valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.lgs. 123/98.

- a) Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari al 80% della spesa totale, al netto dell'IVA, fino a un massimo complessivo per ogni domanda di contributo pari ad euro 12.000,00 come di seguito specificato:
  - a. 10.000,00 euro di contributo massimo, sempre nel rispetto dell'80% della spesa ammissibile totale al netto dell'IVA, per gli interventi dalla lettera a) alla lettera g) di cui al precedente articolo 6;
  - b. 2.000,00 euro di contributo massimo, sempre nel rispetto dell'80% della spesa ammissibile totale al netto dell'IVA, per gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla lettera h) dell'art. 6 del presente bando;
- b) Il contributo è da intendersi al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

L'importo che verrà effettivamente erogato dovrà corrispondere a quello dichiarato in sede di presentazione della domanda e comprovato da apposito preventivo che andrà allegato alla stessa.

Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto.

## **9. REGIME DI AIUTO DE MINIMIS E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI**

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Per tutto quanto non citato al presente punto 9, si rimanda al Regolamento n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

## **10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per la presentazione della domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito dei rispettivi Comuni del Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone (Comune di Piosasco, Comune di Bruino e Comune di Rivalta di Torino)

Sarà possibile presentare la domanda a partire dalle **ore 9.00** del **21 aprile 2026** ed entro e non oltre le **12.00** del giorno **10 giugno 2026**.

**Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e sopra indicato non verranno ammesse.**

Per la partecipazione al bando è necessario:

- Compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati (n. 1-2-3) al presente bando;
- Allegare preventivo attestante le tipologie di intervento e relativo costo;
- Allegare alla domanda copia del documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale del legale rappresentante della ditta.
- la domanda dovrà essere presentata in bollo (Euro 16.00), pena esclusione.

La documentazione dovrà essere trasmessa:

- con invio da indirizzo di PEC certificato all'indirizzo PEC del comune in cui è localizzata la sede operativa dell'attività di seguito riportato, specificando nell'oggetto: "BANDO DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO – DOMANDA DI CONTRIBUTO":

**Comune di Bruino**      comune.bruino.to@cert.legalmail.it

- consegna all'ufficio protocollo del proprio Comune

### **Comune di Bruino**

Ufficio Protocollo:      Piazza Municipio 3 - Piano primo - tel. 011.90.94.433 -430

Orario di Apertura:      lunedì 9.00 – 13.30  
martedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00  
mercoledì, giovedì, venerdì 9.00-12.00.

## **11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E GRADUATORIA**

Il contributo è concesso sulla base di una procedura di ricezione della domanda a sportello: all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- Rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- Regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- Sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Tutte le domande ammissibili andranno a comporre la graduatoria che sarà unica del Distretto e verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di ricezione PEC della domanda o di protocollazione in caso di consegna all'Ufficio Protocollo secondo le modalità sotto indicate.

Farà fede quale data ed ora di ricevimento della domanda, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di protocollazione nel caso di consegna al protocollo o dall'attestazione di consegna (data ed ora) nel caso di inoltro via PEC.

Al fine di una equa partecipazione delle imprese di tutti e tre i Comuni del Distretto Diffuso del Commercio, la Cabina di Regia ha stabilito di garantire, tra le domande ritenute ammissibili, la presenza in graduatoria di almeno due imprese per ciascun Comune.

Ogni impresa potrà presentare una domanda per ogni unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di ricevimento e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

Entro 30 (trenta) giorni dal termine per la presentazione delle domande indicato nel presente bando, il Responsabile del Procedimento, mediante apposito provvedimento, approverà la graduatoria con indicazione degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per esaurimento della dotazione finanziaria.

## **12. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE**

La graduatoria, successivamente alla sua approvazione, verrà pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto delle Colline del Sangone.

Predetta pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione agli interessati; pertanto sarà cura del soggetto consultare i siti istituzionali dei Comuni del Distretto.

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, ai beneficiari a seguito della verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 30 (trenta) giorni dell'esito favorevole dell'istruttoria fatte salve eventuali interruzioni per richieste di integrazioni documentali o chiarimenti.

I Comuni del Distretto effettueranno l'erogazione previa verifica delle regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune stesso, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito per legge.

### **13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le spese ammesse ai sensi del presente bando, dovranno realizzarsi ed essere rendicontate entro e non oltre il **31 gennaio 2027**; data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

Le spese devono fare riferimento a beni/servizi acquistati successivamente alla pubblicazione di predetto bando e non possono, pertanto, essere anteriori a tale data.

### **14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

I beneficiari potranno rendicontare **solo le spese sostenute in data successiva a quella di pubblicazione di predetto bando** mediante la compilazione del modello di rendicontazione spese allegato n. 4 comprensivo delle coordinate bancarie del conto, intestato al beneficiario, su cui versare il contributo.

Al modulo di rendicontazione (Allegato 4) dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo sulle quali verrà apposta la seguente dicitura: "**spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio Colline del Sangone CUP: C29I25001190006**";
2. Copia delle contabili bancarie attestanti l'effettivo pagamento delle fatture (solo pagamento con bonifico bancario);
3. Breve relazione descrittiva dell'intervento e rendiconto riepilogativo;
4. Documentazione fotografica degli interventi (in formato PDF).

Tutta la documentazione dovrà essere presentata con le modalità già indicate al punto 10 entro e non oltre il **31 gennaio 2027**.

Il contributo, pur in presenza della regolare documentazione su elencata, non potrà essere erogato qualora il DURC, in fase di verifica della documentazione di rendicontazione, risultasse irregolare.

In questa fase il Distretto si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

Nel caso in cui la spesa fosse inferiore a quella indicata in fase di domanda si procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque erogato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

### **15. ISPEZIONE E CONTROLLI**

I Comuni del Distretto, oltre che Regione Piemonte, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni

oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

## **16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 (TRE) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 3 (TRE) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 3 (TRE) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che i Comuni del Distretto, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

## **17. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

1. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
2. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la richiesta di contributo;
3. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis;
4. si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Distretto mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo già erogato, i beneficiari devono restituire, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

## **18. INFORMAZIONE E ASSISTENZA**

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile proporre quesiti scritti, da inoltrare entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza di accettazione delle domande di cui al precedente Punto 10 (entro il 31 maggio 2026), al dott. Michele BERRINO, Manager del Distretto, al seguente indirizzo: [m.berrino@confesercenti-to.it](mailto:m.berrino@confesercenti-to.it), o telefonicamente al n. 011-5220263.

Le risposte ai chiarimenti presentati in tempo utile, saranno inviate all'indirizzo e-mail dal quale è arrivato il relativo quesito. Si richiede, al momento di presentazione del quesito, di indicare un recapito telefonico.

Per informazioni sul procedimento, rivolgersi all'Ufficio Commercio del proprio Comune di riferimento nei giorni e orari indicati sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto (Piossasco, Bruino e Rivalta di Torino).

## **19. PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il presente Bando, la domanda di ammissione nonché i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto (Comune di Piossasco, Comune di Bruino e Comune di Rivalta di Torino) sino alla scadenza per l'accettazione delle domande (10 giugno 2026).

## **20. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (D.D. 6 agosto 2025, n. 311).

## **21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 Regolamento UE 2016/679).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una email, un fax o una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare Comune di Bruino oppure contattando il Responsabile per la protezione dei dati personali DPO all'indirizzo e-mail [dpo@comune.bruino.to.it](mailto:dpo@comune.bruino.to.it). L'informativa completa è disponibile sul sito del Comune di Bruino al seguente indirizzo <https://comune.bruino.to.it/privacy-policy/>

**La Responsabile del Settore**  
**Servizi alla Persona**  
Monica Busso  
*(firmato digitalmente)*